



Comune di Borgolavezzaro



Comune di Tornaco



Comune di Vespolate

UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE (Provincia di Novara)

SERVIZIO PERSONALE e ORGANIZZAZIONE

DETERMINAZIONE N. 67 IN DATA 18/12/2017

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2017.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **DICIOTTO**, del mese di **DICEMBRE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

nella persona del Segretario Comunale Dott. Carlo **CARRERA**

PREMESSO CHE:

- con atto rep. n. 996 sottoscritto in data 10/11/2014 dai Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate si è costituita tra i tali Comuni l'Unione Terre d'Acque, per la gestione associate delle funzioni fondamentali;
- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 6 del 20/07/2015 sono state prese in carico le funzioni fondamentali trasferite dai Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate;
- per le attività residuali in carico al Comune, queste sono svolte con responsabilità dai dipendenti dell'Unione legittimati all'adozione degli atti relativi e quindi anche con legittimazione di firma dei pareri di regolarità tecnica e contabile sugli atti;
- con Deliberazione della Giunta Unionale n. 10 in data 20/07/2015 è stata deliberata la nomina dei Responsabili di servizio dell'Unione;
- con Deliberazione della Giunta Unionale n. 1 del 11/01/2016 è stato nominato il Segretario Generale dell'Unione, Responsabile del Servizio competente;

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Unionale n. 7 del 31/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017, il Bilancio Pluriennale e DUP/PEG 2017/2019;
- con Deliberazione della Giunta Unionale n. 20 del 29/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009;
- con Deliberazione della Giunta Unionale n. 47 del 18/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione ha fornito gli indirizzi per la costituzione delle risorse variabili, che si intende interamente richiamata;
- l'Unione dei Comuni Terre d'Acque ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" ed il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto all'anno 2008;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. del 01/04/1999 e successive integrazioni, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione;
- il D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi e considerate la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12/05/2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12/09/2014, nei quali viene precisato che le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli;
- tali verifiche ed eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'art. 4 sopra citato del D.L. n. 16/2014, convertito nella Legge n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

RILEVATO CHE:

- l'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, comma 1 e 2, e dai successivi incrementi stabili alle risorse, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- ai sensi delle dichiarazioni congiunte n. 14 del C.C.N.L. del 22/01/2004, n. 4 del C.C.N.L. del 09/05/2006 e n. 1 del C.C.N.L. del 31/07/2009, il fondo viene incrementato di € 2.520,59 per integrare l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dai C.C.N.L. al personale collocato nelle posizioni iniziali;
- ai sensi dell'art. 4, comma 2, del C.C.N.L. del 05/10/2001 il quale prevede che le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio, è prevista una integrazione pari a € 6.789,90;
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004 risultano pertanto essere pari ad € 63.089,08;

DATO ATTO CHE:

- è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. del 22/01/2004, sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 e pertanto vengono stanziati ai sensi dell'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. del 01/04/1999, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 collegate alla progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuate negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente, per un importo pari ad € 5.164,4;
- tale utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi;
- tali risorse dovranno essere espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. del 01/04/1999;

RITENUTO di integrare le risorse variabili, in base alla normativa vigente, degli importi non soggetti al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 mediante iscrizione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m, del C.C.N.L. del 01/04/1999, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari ad € 2.099,17;

CONSIDERATO CHE l'importo totale del fondo delle risorse variabili, per l'anno 2017, risulta pari ad € 7.263,63, di cui € 5.164,46 soggette ai vincoli;

VISTO l'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) il quale inserisce all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 un nuovo periodo e precisamente: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*, stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

CONSIDERATO CHE:

- il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss. mm. ed ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in

particolare l'art. 9, comma 2 bis, disponeva che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la Circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

TENUTO CONTO CHE nel periodo 2011/2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e, pertanto, vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2017 pari a € 4.689,55;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 il quale aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015 e doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

VISTO l'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che a decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015, n. 208, è abrogato;

TENUTO CONTO CHE nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e, pertanto, vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno 2017 pari a € 8.766,85;

VISTE:

- la costituzione del fondo per l'anno 2016 la quale risultava pari a € 50.907,86;
- la costituzione del fondo per l'anno 2017 la quale risulta pari a € 54.797,14;

PRESO ATTO CHE il fondo 2017, per le voci soggette al blocco previsto dal D. Lgs. n. 75/2017, deve essere decurtato per il superamento del limite del fondo 2016 per un valore pari ad € 3.889,28;

CONSIDERATO CHE:

- il totale del fondo per l'anno 2017, incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2016, è pari ad € 50.907,86;
- il totale del fondo complessivo per l'anno 2017, incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2016, è pari ad € 53.007,03;

RITENUTO, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per l'anno 2017 come di seguito riportato:

FONDO	ANNO 2016	ANNO 2017
Fondo stabile	59.199,80	63.089,08
Fondo variabile soggetto al limite	5.164,46	5.164,46
Risorse fondo prima delle decurtazioni	64.364,26	68.253,54
Decurtazioni 2011/2014	4.689,55	4.689,55
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	8.766,85	8.766,85
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE	50.907,86	54.797,14
Decurtazioni per rispetto 2016		3.889,28
RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI		50.907,86
Risorse variabili NON sottoposte al limite		2.099,17
TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE		53.007,03

PRESO ATTO CHE risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € 22.783,96 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressione orizzontale);

VISTO l'allegato prospetto di costituzione del fondo per l'anno 2017;

Visto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, e si dà atto di aver effettuato i riscontri di cui all'art. 153 del medesimo Decreto e che pertanto il presente provvedimento non determina condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse.
Vespolate, li 18/12/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

 Dott.ssa Enrica Dorisi

DETERMINA

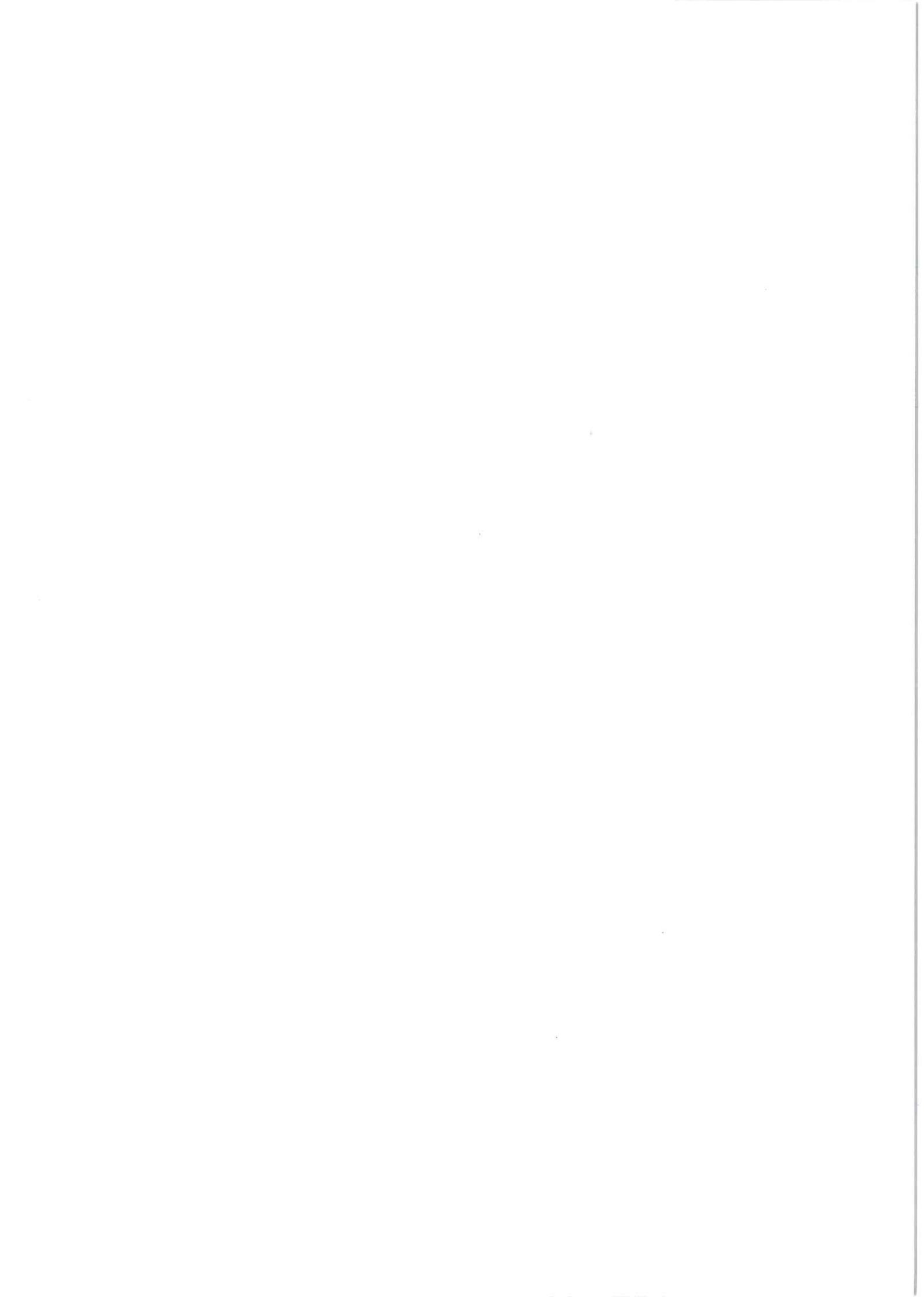
- 1) DI COSTITUIRE, per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato, il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, approvando l'allegato schema di costituzione;
- 2) DI APPLICARE, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, il blocco rispetto al fondo dell'anno 2016 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2016;
- 3) DI COSTITUIRE il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 per un importo totale pari ad € 53.007,03;
- 4) DI SOTTRARRE dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno per un importo pari ad € 22.783,96;

- 5) DI DARE INFORMAZIONE del presente atto e dei relativi allegati alle OO.SS., ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 anche ai fini dell'apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato, tenuto conto che non sono soggette a contrattazione gli istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa quali le progressioni economiche orizzontali storiche, le indennità di comparto del personale presente nell'anno 2017;
- 6) CHE il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2017 ai Responsabili di Posizione Organizzativa, verrà certificato dal Nucleo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
- 7) DI TRASMETTERE copia del presente atto al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza;
- 8) DI DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta altresì la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

Unione dei Comuni Terre d'Acque	
	Preventivo 2017
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004 (A)	42.970,21
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	2.873,50
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	2.317,35
Art. 32 c. 7 CCNL 22.01.2004	219,63
Art. 4 c. 1 CCNL 9.5.2006	2.466,33
Art. 8 c. 2 CCNL 11.4.2008	2.931,57
Totale incrementi contrattuali consolidati (a)	10.808,38
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 – RIA	6.789,90
Dichiarazione congiunta n.14 del CCNL 22.1.2004 e n.1 del CCNL 31.7.2009	2.520,59
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	9.310,49
DECURTAZIONI – a detrarre	
Totale decurtazioni parte stabile (c)	0,00
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)	63.089,08

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	5.164,46
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	5.164,46
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	2.099,17
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	2.099,17
II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	7.263,63
III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)	70.352,71

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	4.689,55
Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	8.766,85
Decurtazioni per rispetto limite	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	3.889,28
IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (I+d-f-g-h)	50.907,86
V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e)	53.007,03



La presente Determinazione è stata adottata ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Carlo Carrera

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO.

Borgolavezzaro, li 18/12/2017



IL RESPONSABILE INCARICATO
Dott. Carlo Carrera

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive 'C' followed by a horizontal stroke and a small loop at the end.